

CRONACA CITTADINA

REPLICA

Dunque, l'articolista del giornale fascista (a cui certamente non mancava il tempo per magari porre una risposta che fosse degna di questo nome) ragiona così: «Perché ci avete scaraventato addosso due colonne di prosa (diciamo in confidenza: prosa sotta che ci tolgono quasi il respiro per qualche giorno) per un semi-innocente quesito? L'inciso non era soltanto (graziosissimo quest'avverbio!) per voi, era anche per gli altri. Non essendo soltanto per voi, potevate passare inamzi, risparmiare due colonne di spazio... risparmiare a noi (questo naturalmente a voce alta, l'articolista non lo dice) la brutta figura che abbiamo fatto, non sapendo da vero rispondere una parola a quello che l'Azione ci disse. E come ci negate poi la "fascistica sincerità"? Se avessimo voluto affibbiare soltanto a voi quelle colpe, lo avremmo fatto e vi avremmo detto quello che tutti (che presunzioni!) pensano sul vostro conto. Ma siccome nell'apostrofe ci eravate voi, ma anche c'erano gli altri, che per fascistica sincerità non nominiamo, così noi vi dovevate sentirvi colpiti, altrimenti siete in colpa, né noi — non sapendo più che pesci pigliare in questo mostruoso groviglio psicologico — spendere, dopo avere spesa una colonna e mezza per nulla dire, l'altra metà per rispondere. «Fino a qui il tortoso e contraddittorio pensiero del nostro oppositore, avremmo suscitato nella mente del lettore un certo turbamento. Egli ricordando molto bene quello che noi scrivemmo due settimane or sono, si attendeva quale cosa di fascisticamente vizio, qualche cosa che rispondesse vigorosamente alla nostra nota tagliente. Nulla. Anzi meno di nulla. Una ritirata che non sa come mascherarsi e qualche velenosetta insinuazioncella, che puzza di sacrestia.

La questione per noi sarebbe risolta, perché non avendo ricevuta un'adeguata risposta, noi saremmo in diritto di pretenderla con due righe di richiamo. Ma a noi piace perdere il tempo e lo spazio anche per niente.

Innanzitutto confidiamo di trovare in un giorno la dimostrazione del nostro caprioleggiare e speriamo inoltre di poterlo chiarire sul viso la prova dell'annunciale giudizio sfavorevole, del quale, come nell'articolo del giornale fascista. Noi certo non ci adagiamo alla presuntuosa sua affermazione, che confonde in sé l'opinione di tutta la città. Potremmo dimostrare, subito il contrario. Ma essendo egli l'accusatore, per essere ligi osservatori della comune procedura, gli lasciamo il tempo, magari indeterminato, per un'accusa maggiormente documentata.

Ci accusa egli di incoerenza per due articoli che secondo l'intelligente lettura data dall'articolista oppositore, farebbero i pugni fra loro. Noi leggeremo gli articoli un'altra volta, magari sillabandoli, per dimostrare che proprio non c'è neanche una virgola in contraddizione. Nell'articolo del 22 settembre prendendo lo spunto da un giudizio espresso da un giornale romano dicevamo che il mutamento recato dall'opinione pubblica italiana verso il fascismo, poteva essere determinato non solo da un diletto, diremo quasi organico, della nostra razza, ma anche dagli errori che singoli partiti compiono, per i quali essi si alienano le simpatie del pubblico.

E aggiungevamo: «Diffatti era necessario prevedere la nausea che sarebbe venuta al pubblico grosso che assiste con dolore alla lotta frazionata in Italia da due anni, quando i mezzi necessariamente adoperati per salvare l'Italia dalla rovina, fossero stati adoperati oltre il limite logico e oltre lo scopo per il quale erano stati invocati; certamente con un visibile dramma intimo».

In lingua arcaica più povera della nostra si intendeva ripetere quello che troppo volte ha già detto l'organo magno del fascismo, che cioè passato il punto fino a cui la violenza era necessaria, bisognava disarmare e organizzare il cervello.

Dove trova l'intelligente articolista del giornale fascista le offese grossolane al fascismo? Qui si giudica il fenomeno politico con scrupolosa oggettività e anzi per ossequio alla stessa, si ripetono le frasi dei maggiori esponenti del fascismo stesso. Costatiamo un'altra volta come i nostri amici leggono poco o male i giornali.

Nel resto dell'articolo, guardando come è nostro costume, le cose dall'alto e con riguardo agli interessi della nazione, perché noi sappiamo che i partiti esistono per servire l'Italia e non gli l'Italia per servire ai loro interessi, dicevamo che gli errori commessi dai singoli partiti dovevano essere scontati dalla nazione intera, la quale non riusciva a trovare ancora il tanto sospirato equilibrio morale.

Un po' esperti della vita politica, mostravamo a nudo il giorno che sta in fondo alla stessa e modestamente volevamo insegnare un po' agli altri, non già per compiere un'opera innovatrice, come potrebbe sembrare, ma per dire che è immorale essere «fessi» in mezzo ai furti, e che i furbi devono essere resi impotenti con le loro stesse armi.

Dicevamo: «Il partito socialista ufficiale dopo che comprese che non si poteva raggiungere quello che voleva con il mezzo violento, perché il popolo intero gli si sarebbe ribellato o non avrebbe raggiunta la meta, lasciate sfuggire le buone occasioni, si staccò dalla parte più violenta, e gradatamente incominciò a girare verso destra».

Veniva la logica deduzione: «voi dovrete impedire che il loro gioco riesca. Voi dovrete comprendere che le simpatie vi scappano perché il pubblico, che è fortemente sensibile alle idee del diritto, di trovarvi, per avere voi esagerato (e per conferma di ciò si richiama all'Italia) dalla parte del torto. Il gioco politico consiste nell'apparire almeno (triste verità) dalla parte della ragione, nel non legittimare almeno l'illusione che si è accenti i cavalieri dell'ideale. Veniva nella gara politica chi sa corsi dinanzi al pubblico in questa posizione morale superiore. L'Italia vi è venuta dietro la prima volta, perché voi siete andati ad abbattere una tirannide. Ma quando questa tirannide è bocheggiate, prendendo voi ingenerosamente il vostro piede sul corpo disfatto, il pubblico vi volta le spalle e va in cerca di chi in quel dato momento approfitta di mostrarsi in atto di vittima e così riconquista le simpatie perdute quando faceva il tiranno. Bisogna a punto aver riguardo verso questa sensibilità sentimentale del grande pubblico. La politica è un'arte che si serve soprattutto delle esperienze fatte dalla psicologia.

Noi, come sapete, non volevamo la crisi italiana che noi non abbiamo che per disperazione invocato le squadre d'azione, più tosto volevamo che lo stato intervenisse sempre e imponesse il suo volere sovrano. Voi nell'interesse della vostra azione, eravate dello stesso parere. Dicevate: «Noi insorgiamo e adoperiamo la violenza illegittima, perché manca lo stato. Quando lo stato ritornerà noi ci allontaneremo».

Ma se voi non permettete che lo stato mai possa ritornare, è chiaro che voi logicamente pretenderete di stare sempre al suo posto. Lo stato vuol invece ritornare, prende disposizioni severe, pubblica decreti draconiani, impone ai prefetti una imparzialità necessaria per ristabilire la sua volontà. Quello che prima ha permesso vuol essere debole, non può permettere allora quando vuol diventare forte. E lo stato può diventare forte soltanto quando tutti indistintamente obbediranno alle sue leggi, quando nessuno pretenderà essere dispensato dall'obbedire per la ragione più alta, che egli per caso potesse accampare, perché allora non c'è lo stato nel senso moderno, e si rientra nel medioevo. E questo lo avete detto e scritto voi. Voi volete che lo stato si rinforzasse. Voi avete anche (persuasi che il governo può poco fare) i partiti non lo soccorrono con la potente opera di persuasione che essi possono fare) firmato un patto di pace. Lo avete voluto la cercare prima che esso dimostrasse la presenza sua inefficace. E' chiaro allora che deve continuare la violenza e che vi pare un'offesa personale se noi ci risolviamo a non ritenere il bene dell'autorità statale, facciamoci un richiamo alle autorità per il rigido rispetto dei decreti del governo. Ma la contraddizione non è certo in noi.

E veniamo ora al secondo articolo, nel quale non avremmo attenuato le inesistenti asprezze del primo.

Spieghiamo. La nota era un doloroso commento alla nostra peripetia crisi. Finché noi non ci nutrivamo un po' di quella forte moralità che gli altri hanno avuto fortuna di scuoculare a traverso i risvegli filosofici o religiosi, noi saremo sempre all'interno e di fronte all'estero un popolo travagliato da tutti i mali. Era una nota lacereante ed ironica, e noi credevamo di essere più tosto accusati di essere stati 'aspi per questa che per il primo articolo. Diffatti la prima nota esaminava il problema con un raggio di luce speranzosa, la seconda sfogava la più amara delusione. Voi siete rimasti dolosamente impressionati dalle parole che ricordate, e vi sembravano carezzevoli. Ma dinanzi alle dichiarazioni dei fasci di Firenze, Ferrara e Venezia, le illusioni sono cadute, non per noi soltanto, ma per il vostro capo, che non diverrà di noi si sfogò l'altro nell'articolo: «Richiamo alla ragione». Leggetelo! E' più l'ironico del nostro!

Ora vi abbiamo spiegato tutto. Sappiate però che i nostri articoli non si lasciano dettare da nessun sentimento, se non da quello superiore, che vede la patria sintesi di tutte le volontà siano esse classificate col nome di destra o di sinistra, di bianche di rosse o di verdi, purché in loro palpitino veramente un ideale. Rispetto per tutti, perché tutti hanno una funzione da compiere per legge storica, diritto di apostrofare con imparzialità tutte, quando esse pretendono di essere le sole a fare la grandezza della Nazione.

Non siamo andati mai in cerca di atti di coraggio, e anche se li avessimo compiuti, non ne menzeremo vanto. Ma la penna nostra non si è mai ritirata per paura di nessuno, sia il più forte o sia il più malvagio. La vita deve essere spesa bene. Talvolta anche un articolo può pagarla. Abbiamo sì una sola parola. Che l'Italia ritorni nel dramma di un anno fa. Ma anche se soli, come prima, resteremo sulla breccia, perché non ci stanchiamo tanto presto, e poi nulla potremo rimproverarci per averla ricondotta là, donde pareva per sempre uscita.

Non sono andati mai in cerca di atti di coraggio, e anche se li avessimo compiuti, non ne menzeremo vanto. Ma la penna nostra non si è mai ritirata per paura di nessuno, sia il più forte o sia il più malvagio. La vita deve essere spesa bene. Talvolta anche un articolo può pagarla. Abbiamo sì una sola parola. Che l'Italia ritorni nel dramma di un anno fa. Ma anche se soli, come prima, resteremo sulla breccia, perché non ci stanchiamo tanto presto, e poi nulla potremo rimproverarci per averla ricondotta là, donde pareva per sempre uscita.

Non sono andati mai in cerca di atti di coraggio, e anche se li avessimo compiuti, non ne menzeremo vanto. Ma la penna nostra non si è mai ritirata per paura di nessuno, sia il più forte o sia il più malvagio. La vita deve essere spesa bene. Talvolta anche un articolo può pagarla. Abbiamo sì una sola parola. Che l'Italia ritorni nel dramma di un anno fa. Ma anche se soli, come prima, resteremo sulla breccia, perché non ci stanchiamo tanto presto, e poi nulla potremo rimproverarci per averla ricondotta là, donde pareva per sempre uscita.

Non sono andati mai in cerca di atti di coraggio, e anche se li avessimo compiuti, non ne menzeremo vanto. Ma la penna nostra non si è mai ritirata per paura di nessuno, sia il più forte o sia il più malvagio. La vita deve essere spesa bene. Talvolta anche un articolo può pagarla. Abbiamo sì una sola parola. Che l'Italia ritorni nel dramma di un anno fa. Ma anche se soli, come prima, resteremo sulla breccia, perché non ci stanchiamo tanto presto, e poi nulla potremo rimproverarci per averla ricondotta là, donde pareva per sempre uscita.

Il francobollo dantesco

Il 23 del decoro mese l'amministrazione delle Poste pose in vendita i francobolli commemorativi del VI centenario dantesco, i quali avrebbero dovuto essere messi in commercio il 14 settembre.

A parte questo inopportuno e inesplicabile ritardo, la direzione incaricò severissime disposizioni per evitare l'accaparramento e la speculazione su questa sorta di francobolli commemorativi.

Le intenzioni erano lodevoli, ma come sempre sono state attuate con tali sistemi per cui gli acquirenti hanno dovuto rassegnarsi a far la fila per un paio d'ore prima di poter acquistare ciascuno tre serie di tanto desiderati e attesi francobolli.

Naturalmente si parla di altre città perché nella nostra di questi francobolli non si vide neppure l'ombra.

Dalle informazioni assunte, ci risulta che furono stampate 40 mila serie dei francobolli commemorativi, delle quali soltanto 27 mila sono state messe in vendita nelle città di Roma, Firenze, Ravenna e Treviso.

Le 9000 serie destinate a Roma, sono state esaurite sabato scorso, mentre le richieste per questi francobolli di mondiale interesse filatelico, sono naturalmente enormi.

Che cosa ne sarà delle altre residue 373 mila serie, rimaste, non ci è riuscito sapere. Si dice soltanto che esse saranno cedute alla Società Dante Alighieri affinché le venda a proprio profitto.

Questa cessione a beneficio della benemerita istituzione, per la forma adottata, presenta punti oscuri e darà risultati eguali all'avvenuta cessione dei tre francobolli dell'amministrazione della Venezia Giulia, che ceduti al Comune di Trieste e che furono venduti in massa ad un noto negoziante francese di francobolli senza tenere in considerazione né i filatelici italiani, né gli interessi dei negozianti che alla loro volta dovettero rivolgersi all'estero per acquistare i francobolli italiani.

Quando è accaduto per i francobolli della Venezia Giulia, sia forse per cadere per quelli danteschi, il cui valore filatelico è assai più importante e dei quali vi è affannosa ricerca.

Naturalmente dato il deprezzamento della nostra moneta, il blocco delle 373 mila serie potrà per i lidi nostri con svantaggio del commercio italiano che sarà costretto a pagare tra cambio e utile agli speculatori stranieri notevole somme per ricomprare ciò che per l'Italia poteva essere un buon affare.

Fra tanto le precauzioni prese contro l'accaparramento sono state frustrate, poiché vi sono parecchi che non riuscirono, non si sa come, ad ottenere centinaia e centinaia di serie, ed offrono agli appassionati per dieci lire ciascuna, mentre il loro valore reale è di 20 centesimi. Non valeva meglio mettere in vendita tutte le 400.000 serie, riservate alla Dante Alighieri tutto l'utile che lo Stato le aveva concesso?

Da noi giorni addietro erroneamente veniva pubblicato che i francobolli danteschi saranno messi in vendita presso il locale ufficio postale, invece purtroppo apprendiamo ora che questi si venderanno a Trieste per tutta la Venezia Giulia.

Una interessante seduta dei proprietari di stabilii

Domenica mattina nella sede sociale di via Sergate i proprietari di stabilii tennero una importante seduta con largo intervento di soci e presente l'on. Bilucaglia.

Furono, durante una vivacissima discussione, pertrattati diversi problemi che riguardano i padroni di casa, in confronto con gli inquilini. Interloquirono il cav. Petris, l'avv. Priora, il dott. Premuda, Simone Rocco ed altri.

Si è stato deciso di iniziare un movimento contro l'associazione in via esecutiva delle imposte e del «solido biglione» e di inviare una lettera aperta alla Direzione di Finanza per l'imposte dirette, e una al Comune per il solido biglione. Si propone inoltre la formazione di una Commissione che dovrebbe recarsi alla Direzione di Finanza a Trieste ed eventualmente a Roma per indurre quei dicasteri a prendere dei provvedimenti per la revisione di tutte le prescrizioni d'imposta applicate finora arbitrariamente da una commissione d'impiegati di Finanza, e di dar mandato ai deputati polesi affinché si adoperino per l'immediata liquidazione dei debiti di guerra nonché di quelli di Vallelunga.

Durante la discussione i signori cav. Petris e Simone Rocco ebbero parole di protesta verso il governo che non sa far rispettare i decreti che regolano il pagamento degli affitti e delle imposte, e contro il modo di procedere degli inquilini che non vogliono pagare gli affitti non solo, ma che si permettono di danneggiare gli alloggi, obbligando i padroni alle necessarie riparazioni che son poi congiunte a forti spese.

In fine l'assemblea decise di reclamare seri provvedimenti da parte del Governo per il riconoscimento di tutti i diritti spettanti ai proprietari di stabilii.

Il Comitato profughi danzati e di Veglia, Ci comunica:

«Ai congiunti degli impiegati statali, profughi danzati, può in caso di speciale considerazione essere assegnato il sussidio giornaliero di affitti purché non percepiscano sussidio caroviventi previsto dalla prammatica di servizio e sieno indigenti e disoccupati.»

La vertenza dei lavoratori pistoi si risolve!

Dopo lunghe trattative che si stavano svolgendo da qualche giorno, la vertenza è stata finalmente risolta. Venne precisamente stabilito che a partire da lunedì 10 corrente i lavoratori pistoi percepiranno una mercede mitica di lire 28 giornaliere più un chilogramma di pane al giorno in natura.

Dato l'aumento che i proprietari di panetteria dovettero concedere ai loro lavoratori decidero di aumentare il prezzo dei panini da 10 a 15 cent, a cominciare da lunedì prossimo 17 corrente. I prezzi delle altre qualità di pane rimangono inalterati.

Per la celebrazione del 14 Novembre

La larga commemorativa del mille ignoto. Allo scopo di rendere più significativa e popolare la celebrazione del fante ignoto che avrà luogo nel giorno della Vittoria, l'Ufficio Tecnico di propaganda Nazionale ha pensato di coniare una targa a ricordo dell'apoteosi.

La targa, che è opera pregevolissima dello scultore Boninsegna, è stata fusa dalla Ditta Loriori e Castelli, e sarà posta in vendita in migliaia di esemplari numerati, perché abbiano pregio ancora maggiore, ad esclusivo beneficio dell'Opera di Assistenza Orfani di Guerra dell'Unione Generale Insegnanti Italiani. Verranno in commercio, in parecchie dimensioni e di differenti metalli, in modo che anche le borse più umili potranno acquistarla. Sono inoltre coniate tre speciali per Enti, Associazioni e Scuole, Uffici pubblici ecc. ecc.

Le prenotazioni si ricevono presso l'Ufficio Tecnico di Propaganda Nazionale, in Corso Italia 1 e via dei Piatti 4 e all'Unione Generale Insegnanti Italiani, in via Palermo 7.

Le questioni che si discuteranno al congresso nazionale per il movimento dei forestieri

Diamo qui appresso l'elenco dei temi iscritti per le discussioni di questo grande Congresso che verrà inaugurato a Roma il giorno 12 corr. coi nomi dei rispettivi relatori. Sono già iscritti per la discussione molti parlamentari ed alcuni studiosi dei problemi attinenti al movimento turistico.

1. L'Associazione movimento forestieri nei suoi venti anni di vita (relatore comm. Picarella).
2. Ciò che si fa in Italia per allontanare il forestiere. (Relatore on. Dott. Gallenga Stuart).
3. Doveri degli albergatori verso il paese e nei riguardi del movimento turistico. (Relatore on. prof. Monti).
4. Organi, funzioni ed iniziative riguardanti il movimento dei forestieri; loro coordinamento. (Relatore comm. Picarella).
5. Il movimento dei forestieri ed il capitale straniero in Italia (Relatore prof. Castori).
6. Provvidenza legislativa d'indole giuridica circa il regime degli alberghi. (Relatore prof. Cogliolo).
7. De Legge Ferenda per le costruzioni di nuovi alberghi e le riattivazioni e modernizzazioni di quelli esistenti, dovunque sia riconosciuto il bisogno (Relatore avv. Massarini Prosperini).
8. Per la difesa e la illustrazione delle bellezze naturali d'Italia, anche in relazione alla legge approvata dal Senato, (Relatore Associazione Nazionale per i Paesaggi ed i Monumenti pittoreschi d'Italia di Bologna).
9. Intesa internazionale per la tutela dei monumenti artistici. (Relatore avv. Fabrizzi).
10. Il Trentino in Italia ed il movimento dei forestieri in esso e per esso. (Relatore cav. Sestini).
11. Le forze idrauliche dell'Alto Adige nello sviluppo delle industrie turistiche e delle piccole industrie (Relatore ing. Fumanello).
12. Disciplina dei sanatori e delle case di cura a difesa della frequenza nelle stazioni climatiche. (Relatore Municipio di Canoglio).
13. Se sia agli effetti del movimento dei forestieri utile disciplinare rigorose misure contro il giuoco abusivo. (Su relazione dell'on. Pellerano).
14. Associazioni turistiche universitarie. (Relatore Prof. C. Girani).
15. Circa lo sviluppo del movimento turistico del Belgio verso l'Italia. Inconvenienti e rimedi. (Relatore cav. Cesare Alessandro rappresentante della Camera di Commercio Italiana nel Belgio (Bruxelles)).
16. La modificazione del calendario scolastico in rapporto all'igiene ed allo sviluppo delle stazioni balneari e climatiche. (Relatore comm. Alfredo Campione).

Congresso straordinario della Società di Beneficenza

Sabato 8 corr. ebbe luogo il congresso straordinario della Società di Beneficenza per la nomina dei nuovi direttori, in luogo di quelli dimissionari.

Ad unanimità di voti vennero eletti le signore Afan de Rivera, marchesa Maddalena, a vicepresidente; Bolmarcich Maria, Rossi Valeria e on. Deberli, dott. Antonio a direttori rispettivamente a direttore; Ragioniere Petrammi Giovanni a direttore-cassiere.

Dopo un voto di ringraziamento a tutti i membri usciti per la loro disinteressata attività in favore della Società di Beneficenza il congresso venne chiuso.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editore: Società editrice L'Azione De Berti & C. S.p.A. Tipogr. della Società Editrice L'Azione

Direzione di Commissariato Militare Marittimo - Pola

Avviso

Il giorno di Sabato 25 ottobre e. a. alle ore 10 ant. avrà luogo presso questa Direzione una pubblica gara con offerta di miglioria per la vendita di No. 328 coperte di lana usate.

Per tutti gli chiarimenti, nonché per le condizioni particolari riguardanti la gara gli interessati potranno rivolgersi alla R. Capitaneria di Pola nonché alla suddetta Direzione.

Il Colonnello commissario:

Direttore: P. RIBAUD

Cassa Disvettuale per Ammalati in Gorizia

N. 69-R-21

Avviso

In virtù dei poteri conferitimi dal Commissariato Generale Civile per la Venezia Giulia con Decreto 1 settembre 1921 N.º 5032-2210.

Esendosi reso vacante il posto di direttore dell'istituto Casca, ai sensi dell'art. 4, 5, 8, 9 e 10 della vigente Prammatica di servizio e regolamento interno, è indetto il concorso al posto di direttore dell'istituto Casca.

I concorrenti dovranno comprovare di aver conseguito l'assoluzione di una scuola media superiore.

Saranno preferiti coloro che dimostreranno di avere cognizioni in materia di assicurazioni sociali e della relativa legislazione, nonché la conoscenza della lingua slovena.

Le domande di ammissione del concorso dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 5 novembre p. v. e documentate nel modo seguente:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) diploma o originale o in copia autentica degli studi compiuti;
- 3) certificato di buona condotta;
- 4) eventuali titoli speciali.

Il vincitore verrà assunto in servizio per un periodo di prova di 6 mesi, dopo di che passerà in pianta stabile secondo le norme della vigente Prammatica di servizio.

Lo stipendio iniziale è di L. 6.300 con diritto a quattro aumenti, più le relative agguine di caro-viveri e un'agguina di funzione.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso gli uffici della Casca.

Gorizia, la 1.º ottobre 1921.

Il Commissario straordinario

TARGIONI

EPILETTICI! - NERVOSI!

Curatevi solo con le celebri polveri dello Stabilimento Cassarini di Bologna, prescritte dai più illustri clinici del mondo perché rappresentino il tipo più razionale e sicuro. Le Polveri Cassarini furono premiate nelle principali Esposizioni in Italia e fuori e onorate da un dono delle LL. MM. i Reali d'Italia e sono state brevettate ovunque. Si vendono in tutte le principali farmacie in Italia ed all'estero. — Opuscolo gratis.

VIO

REMEDIO NUOVO DELLE VIE GASTRO-ENTERICHE

Il VIO è un liquido purgativo gradevolissimo al palato. Non produce nausea né dolori viscerali. Non irrita lo stomaco, anzi lo tonifica. Dissolventa l'intestino e ne riordina le funzioni. Depura il sangue. Guarisce le emorroidi. Vinca la stitichezza abituale.

Il VIO usato in dose purgativa provoca una evacuazione completa, blanda e poltacea. Opportunamente somministrato, può essere usato anche da chi non intende o che allattano.

Per i bambini è il purgante ideale, perché dolce come un rosolio.

Il VIO si prende la sera prima di coricarsi. La sua azione purgativa normalizza il maifesto dopo 8-10 ore dalla somministrazione.

Il VIO è il purgante più innocuo ed adatto a chi soffre di emorroidi, di stitichezza abituale, di gonfiore addominale che si ripresenta con frequenza.

Il VIO costa L. 5,50 al flacone in tutte le farmacie. Ogni flacone, se il rimedio viene usato come purgativo, serve per almeno 4 volte.

STABILIMENTI FARMACEUTICI SIA TORINO - Corso Orbassano, 14 - TORINO

Buono per la bellezza

Le persone che curano la propria bellezza troveranno l'Unguento Foster perfetto per puntate pruriti, eruzioni, macchie e brufoli. E' adatto anche per le affezioni della pelle, sia le abrasioni superficiali, i tagli o le graffiature ed è perfettamente adatto per smorciare. — Prezzo: tutte le farmacie L. 3,50 la scatola; più 0,40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0,40. Dep. Generale, C. Gioglio, 19, Cappuccino, Milano

Convegno di danneggiati da occupazioni militari delle tre Venezie

Nel prossimo Novembre in giorno da destinarsi avrà luogo in Padova un Convegno di danneggiati dalle occupazioni militari delle Tre Venezie allo scopo di concretare i mezzi di propaganda ed organizzazione atti a conseguire:

1.º la soppressione di molti depositi di munizioni che si ritengono pericolosi per la sicurezza delle popolazioni, reclamata da parecchi Sindaci;

2.º la liquidazione ed il pagamento dei danni alle ditte danneggiate, alcune delle quali attendono da oltre tre anni il completamento delle pratiche in corso, altre hanno già concordato ma non hanno ancora ricevuto il giusto indennizzo;

3.º il sollecito disbrigo degli atti relativi all'Espropriazione ordinale dall'autorità militare giacenti da lungo tempo presso gli uffici del Ministero della guerra, con grave danno degli interessati che devono pagare le imposte senza godere i frutti della loro proprietà.

I danneggiati da occupazioni militari della Venezia Giulia e Tridentina che intendessero partecipare al convegno sia in persona sia coll'invio relazioni o comunicazioni sono pregati di darne avviso al Comitato Veneto dei danneggiati da occupazioni e requisizioni militari in Padova via Porciglia 4 presso lo studio legale avv. R. Murguorjo e E. Bevilacqua non più tardi del 31 ottobre 1921 indicando sommarariamente quali siano i loro desiderata.

Da parte del comitato verrà spedito loro gratuitamente il biglietto d'ingresso e l'ordine del giorno, del convegno che avrà luogo probabilmente nella seconda quindicina di Novembre.

Vari onorevoli Senatori e deputati del Veneto senza distinzione di partito gli si sono interessati in varia guisa e si interessano tuttora delle crisi condizionali dei nostri danneggiati ma è evidente che soltanto con un'opera tenace, assidua, concordata di propaganda e di organizzazione in tutte le zone maggiormente danneggiate dalle occupazioni e requisizioni militari, potrà ottenersi completo successo.

E perciò si confida anche nell'appoggio degli onorevoli senatori e deputati della Venezia Giulia e Tridentina e della collaborazione delle egregie popolazioni di queste nobilissime regioni in omaggio ai principi della Umanità e della giustizia.

Telegrammi tra l'Italia e l'America

Dal 1.º ottobre corrente venne istituita una nuova categoria di telegrammi parzialmente urgenti tra l'Italia e l'America del Nord, detti telegrammi debbono essere trattati come urgenti nel solo percorso europeo e debbono portare nel preambolo indicazione «via Londra» da trasmettersi al servizio estero (Inghilterra o Francia) e prima dell'indirizzo (indicazione tassativa «P. S.» Tassa per telegrammi in questione non viene in vigore per singoli stati per via Francia Cavi transatlantici del Nord aumentate tutte di cent. 90 per parola oltre benvenuto importo sopra cambio e tassa recitata ecc. 25. Indicazioni servizi speciali ED TC ecc. sono da tassarsi con tariffa sopraindicata ma soprattutto dei servizi speciali sono quelle medesime dei telegrammi ordinari senza aumento. Nulla è variato nei telegrammi urgenti diretti a New-York per via P. Q. i quali possono continuare ad accettarsi a tripla tassa.

Sui prezzi dello zucchero

Interpelliamo il signor commissario straordinario del Comune cav. Amielotti per sapere se è permesso ai rivenditori di vendere lo zucchero (per giunta alquanto bagaato) a lire 7.60 per kg. giacché ci risulta che qualche negoziante pratica tale prezzo, ad onta che dal 20 settembre u. s. il prezzo dello zucchero è stato fissato in lire 6.60 per kg. se dobbiamo credere ad analogo comunicato dell'ufficio di approvvigionamento.

Ringraziamento

La locale sezione impiegati statali - Ministero Guerra - sente il dovere di ringraziare gentilmente a mezzo cedolo accreditato giornale l'onorevole Dott. De Berli, suo presidente onorario, per l'opera prestata a favore della classe presso i Ministeri della Guerra e del Tesoro in merito agli interessi della classe stessa.

La cittadinanza attende..... che se ne vada il signor M.

Avvenimento nel corpo R. Egnupangi. Sono apparsi a seguenti concorsi per l'arruolamento nel C. R. E. di n. 50 allievi timonieri, n. 100 allievi radiotelegrafisti, n. 200 allievi cannonieri, n. 50 allievi semaforisti, n. 30 allievi infermieri, n. 30 allievi torpedinieri, n. 50 allievi furieri. Le norme del concorso sono visibili presso la nostra amministrazione nelle ore d'ufficio.

Accertamento di cittadinanza. Tutti i «Geri» (armi ex austriaci residenti in questa comune locale) sono invitati a presentarsi entro il giorno 20 corr. dalle 9-13 in questo civile ufficio statistico-giografico Piazza del Foro N.º 1 pianoterra, destra stanza N.º 3 allo scopo di rilevare la loro cittadinanza ed i loro rapporti di diritto di fronte alla cessata Amministrazione austriaca.

Posto di tecnico agrario. Il Ministero delle Colonie ha bandito un concorso per titoli, ad un posto di tecnico agrario, ad un posto di Capo di servizi tecnici agrari a un posto di zootecnico e ad un posto di agronomo tutti presso il R. Ufficio Agrario della Cirenaica. Per le condizioni e modalità il bando è in disposizione degli interessati presso il Consorzio Agrario Civile di Pola Ufficio N.º 6.

Avviso ai Marittimi. Ufficio Autonomo di Collocamento per la Venezie di Mare. Molti marittimi inscritti in quest'Ufficio di Collocamento, ed in attesa di farsi rilevare dalle competenti R. Capitanerie il libretto di Matricola secondo le nuove norme, hanno ritirato dall'Ufficio stesso il foglio provvisorio di navigazione e mediante questo si sono fatti inscrivere in altri Uffici di Collocamento. Costituito questo fatto una irregolarità, s'intivano i Marittimi inscritti di consegnare i fogli provvisori a quest'Ufficio di collocamento entro il 15 ottobre p. v. e passato tale termine saranno cancellati dal turno d'imbarco.

Nezze. La gentile signorina Amelia Brandolini si unì in matrimonio con il signor Luigi Chincro. Felicitazioni.

Elargizioni. Furono versate direttamente. Per onorare la memoria del compianto Clemente Gorla, le Maestre della Sezione femminile della Scuola Francesco Petrarca, elargiscono Lire 40 per Orfanotrofio all'Angelo.

La signorina Mercedes Stock cangiò generosamente allo stesso scopo lire 5.-. Il benemerito Fascio nazionale femminile fece pervenire alla Direzione dell'Orfanotrofio all'Angelo 16 coperte di lana.

La Direzione ringrazia di tutto onore.

Università Popolare. Nella relazione sull'attività dell'Università popolare, pubblicata nell'ultimo numero dell'Azione, oltre ai grossolani errori tipografici che il lettore avrà corretto da sé, furono omesse due righe del manoscritto, svistando completamente l'ultimo periodo che va così completato: «Il prof. Pian tenne un'interessante lezione sulla Materia ed Energia dell'Universo, mentre il prof. Grignaschi tenne un frequentissimo corso di lezioni sulla tetragrafia senza fili».

Nomina. La signorina A. Ivanicchi venne nominata maestra definitiva presso la scuola di tirocinio annessa al Liceo provinciale femminile. Congratulazioni.

Il ritardo del treno

Un incidente alla macchina avvenuto nei pressi di Rozzo, fece ritardare l'ersera il treno, che arriva da Trieste alle 22.30 nella nostra città di 3 ore e mezza. Dalla stazione di Herpelle parti subito una macchina in soccorso la quale rimorchiò il convoglio ferroviario 4/4 volte arrivando circa alle una di questa notte.

Ei fu...

...quel brutto mobile, chiamato vespiasiano, ed ora egli non è più. Parliamo del... gabinetto di Port'Uscia, che in causa al suo fenomenale... olezzo, ch'espandeva tutt'intorno aveva suscitato un mare di lagnanze e di reclami, tutti concordi nel voler che quell'indecenza venisse una buona volta tolta. Finalmente il Municipio, accontentando alle giuste pretese del pubblico, ha ordinato la demolizione del vespiasiano.

Ora il famoso vespiasiano, sotto i colpi del piccone... passerà nel regno dell'oblio, con somma soddisfazione di tutti.

Una zuffa tra muratori

Ieri doporanzo, tre muratori, occupati per i lavori di restaurazione presso la locale manifattura tabacchi, per questioni di mestiere vennero tra loro a diverbio. Il preludio, iniziato con una cattiveria di reciproche offese degenerò ben presto in una violentissima zuffa che al... finale, il muratore Valdemarin Giuseppe, d'anni 24, da Pola, si trovò improvvisamente con la testa rotta, in grazia ad un potente colpo di martello vibratogli dal giovane muratore, Paganini Pompiero da Siena.

Venne tosto telefonato per l'intervento del carro di primo soccorso e poco dopo con questo il Valdemarin venne condotto all'ospedale, mentre il Paganini fu denunciato.

Botteghino svaligiato dai ladri

Dopo forzata la porta che mette nel retrostante cortile, ignoti ladri entrarono l'altra notte nel botteghino di Rumiich Teresa, moglie di Giuseppe, situato nella via Beneghni n. 10, rubando tutto ciò che poterono: una bilancia con tutti i pesi, molti pacchetti di cioccolata, una giacchetta, del formaggio e 100 uova. Considerando poi che per fare una buona frittata, ci voleva del burro, i ladri per ultimo s'impadronirono di due chilogrammi di burro, lasciando così il botteghino deserto. Al mattino la padrona rimase molto male, nel constatare la pulizia generale che regnava nella sua bottega ma rimessasi un po' dallo stupore fece un bilancio che diede alla padrona un passivo di oltre 500 lire.

La polizia avvertita del furto avviò subito delle indagini per scoprire i ladri.

Accolti all'ospedale

Con una grave ferita alla testa venne accolto ieri al nostro ospedale, così Sissionch Giacomo fu Antonio, da Gardosella, in quel di Pisino. I suoi congiunti che lo accompagnavano dichiararono che in quella terribile ferita gli fu penetrato un colpo di pietra, ricevuto in una zuffa tra contadini del paese. Il suo stato è abbastanza grave.

Alle ore 14 dell'altra notte si presentò all'ospedale la giovane Sandri Emilia fu Giuseppe, d'anni 18, abitante nella via Saturnina N.º 158 con molteplici ferite alla schiena.

Al sanitaro che la curava, essa dichiarò che mentre poco prima riaccazzava per l'oscurità che regnava nella via incampanò, cadendo e ferendosi alla schiena. Ma da quanto risulta, pare che questo suo racconto non corrisponda alla verità.

La bomba

Domenica subito dopo le mezzanotte si intese in città una forte detonazione. Tutti si chiesero cosa fosse avvenuto ma soltanto al mattino si venne a sapere che alcuni ignoti non si sa per qual motivo, gettarono una bomba all'angolo della via Saturnina e via della Valle. Lo scoppio produsse gran panico tra gli abitanti di quel rione, ma non causò danni. L'autorità di p. s. ha avviato delle indagini.

Un tredicenne delinquente

A tredici anni, pare quasi inverosimile, il ragazzo Tarcichio Federico, da Pola conta il suo attivo, parecchi furti e varie condanne.

Sabato il Tarcichio era appena uscito dalle carceri di via dei Martiri quando pensò bene di mettere in azione uno dei suoi soliti piani. Con un'aria sfacciata, il viso sporco e con le vesti a brandelli si presentò nel locale alla «Lira d'oro», al civico S. Francesco n. 3, di proprietà della signora Tanhoffer Anna.

«Bon giorno signora Anna, come la sta?» «Oh piccio, qua te soni Cossa ti me conti de novo?» «Gente, signora Anna, gntel! Son vgnat de lei tanto per passar...» e il tempo!

«Bravo, bravo, cassi to me starà attento al local.»

Ed il ragazzo intanto allungava il collo, addorchiando nel cassello del banco; se vera il «morto».

«No ti lavori ancora? ti son za abbastanza grande e forlii gli disse «signora Anna.»

«Desso desso andaro imbarcà con mio zio che fa el cogol?» «E tutto sto tempo che na te vedevo, andove ti ieri?»

«Iero a... vendemiar a Dignan.»

Dopo un poco, alcuni clienti chiamavano la padrona per pagare il conto, motivo per cui la Tanhoffer lasciò solo il ragazzo presso il banco. Era questo il momento buono desiderato dal monello. Rapidamente cacciò la mano nel cassello del banco ch'era quasi aperto, insaccando tutto il contenuto e scappando lestamente.

Tornata la Tanhoffer verso il banco e non vedendo più il ragazzo, s'insospettì alquanto ed istintivamente guardò nel cassettino. I suoi dubbi furono confermati: mancava tutto l'importo che due ore prima essa aveva depositato, cioè 1000 lire in banconote di diverso taglio, che doveva portare alla banca.

Chiamò e cercò il ladruncolo, a casa e fuori, ma invano. Infine non poté far altro che denunciare il furto alla Questura, la quale iniziò le ricerche per arrestare il ragazzo.

Ma è molto probabile che questi, appena in possesso delle mille lire, se la sia data del Pola, per poi ad onta delle aserri indagini Polesi, perire. Lo scaltro monello è sino ad ora uccello di bosca.

Adunanze, congressi e feste

Ballo per principianti. Domani dalle 18 alle 20 nella sala del Fascio Grion il maestro Cecovals terrà la prima lezione di ballo per allievi (principianti). Le signorine ed i signori possono iscriversi giornalmente al P. G. Grion dalle 17 Impol.

F. G. Grion. Nel pomeriggio allenamento della 1.ª e 11.ª squadra foot-ball.

Partito Repubblicano Italiano. Questa sera martedì alle 20 precise adunata generale per trattare su un O. d. G. di vitale interesse. Si raccomanda la massima puntualità e l'intervento di tutti i tessarati.

Società Nautica «Pieta's Julia». Oggi alle ore 19, lezione di ginnastica e scherma.

Fuoco Piense di Combattimento. Tutti i legionari fiumani aderenti al Fascio sono convocati questa sera alle ore 19 nella sede sociale per importanti comunicazioni.

La sezione filodrammatica è convocata per questa sera alle ore 19 nella propria sede. Irvati fastosi di argomenti importanti. Si prega di non mancare e di essere puntuali.

Casino Commerciale. Questa sera dalle ore 18 alle 20 lezione di ballo.

Studentato nazionale degli impiegati comunali. Domani a sera alle 18 si terrà l'assemblea generale col seguente ordine del giorno:

- 1.º Comunicazione della presidenza;
- 2.º relazione sul riordinamento della pramatica di servizio;
- 3.º nomina della nuova direzione;
- 4.º varie.

Per maggiori spiegazioni rivolgersi al segretario del sindacato.

La Direzione. A. S. Edera. Oggi allenamento della 1.ª squadra all'ersere sul piazzale Tizian de Reved.

Club Tiroscare. Stasera dalle ore 20 alle 23 accademia di danza nella sala G. Grion riservata ai soci e agli invitati.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA CISCOTTI

«La bella mamma» del M.º Elster più si sente e più piace: E anche la rappresentazione di Iersera data in onore del tempo d'Amico venne meglio gustata in ogni suo dettaglio, anche forse perché Torbottista che fa dei veri miracoli sotto la guida valente del M.º Fagiolari, è arrivata ad un'affiancamento ch'era forse mancato alle prime recite e per la fusione d'avvero encantabile subentrata.

Ma parteremo del serabante tenore d'Amico per dire che nel breve periodo che è tra noi

ha saputo, per merito dei suoi eccezionali mezzi vocali estesi e potenti, accaparrarsi simpatie, approvazioni e applausi che specialmente Iersera non finivano più. Anche la d'Arv fu riammazzata e fu una voce deliziosa riacquistata il timbro d'un tempo.

La Nauda Primavera fu come sempre deliziosissima nella parte di bambina che lei interpreta meravigliosamente e che le procura applausi interminabili. Che dire di Riccioli? Egli da eccellente artista, ricco di tante risorse, ha saputo nella parte di Zukebergner, ascendendo felicemente dalla Bozza, ottenere il massimo dei successi. Buono fu inoltre il Di Rocco con le sue trovate divertenti, il bravo Garavaglia, il Mori e gli altri.

Questa sera: «Pante, Cavallo e Re» opera di gran successo.

Prossimamente: «Sarà quel che sarà», rivista interessantissima della quale ci occupemo diffusamente.

CINE GARIBOLDI. Oggi si rappresenta il grandioso capolavoro «Le due esistenze» con l'interpretazione di Maria Melato e Ignazio Mascacchi.

CINEMA ITALIA. Oggi e giorni susseguenti si proietterà in questo elegante salone la tanto attesa films «Re in esilio» interpretato dalla bella ed affascinante artista «Mercedes Brignone».

CRONACA SPORTIVA

FOOT-BALL

F. G. Grion b. U. S. Triestina 5-0

Come già annunciato, domenica si tenne a Trieste sul campo sportivo dell'Unione l'atteso match fra il bell'undice grionese e quello dell'Unione S. Triestina.

Il campo era gremito di pubblico, moltissimi i polesi ed altri sportivi convenuti a Trieste per assistere all'interessante match.

Il sig. Rubinato all'11 fischio d'inizio alle ore 15 i triestini attaccano con foga, ma i loro assalti infrangono sulle difese grionesi che rimandano il pallone al loro avanti il quale li rivoltosi dalla foga attaccante dei triestini cominciarono il loro gioco intrecciato di passaggi combinati che portano sotto la rete U. monista ove rimangono per quasi tutto il tempo della partita.

Di quando in quando scappata Unionista alla porta di Binelli ma senza risultato. La partita piena di fasi emozionanti ebbe fine con la vittoria del Grion per 5 goals a 0.

Il Grion era nella seguente formazione: Dinelli, Poiati, Privileggi, Grimberger, Pallaga I, Petronio, Calusa, Vojak, Zuca, Perper e Frank. Riserva: Defranceschi I.

E. Tereovich di Pola secondo nella gare podistiche di Trieste

Indetta ed organizzata dal Circolo Sportivo Internazionale di Trieste, si svolse domenica la gara podistica, nella quale su ben 64 partecipanti, il nostro promettente Tereovich Ezerstov, della Ass. Edera di Pola, riuscì a piazzarsi buon secondo di fronte al forte triestino Babuder del C. S. Espera. Al via, viene dato dallo starter signor Fanulli, alle 15.14 precise, immediatamente, Bellemo di Trieste, passa al comando del gruppo di festa e conduce speditamente sino al primo controllo. Nella seconda fase però Babuder fa un'onta a Tereovich, passa il Bellemo, ormai esaurita. A due chilometri dal traguardo d'arrivo, Babuder, bello d'energia, con un improvviso allungo, stacca Tereovich di qualche ventina di metri e progressivamente aumentando taglia metri il traguardo.

Arrivò terzo Bellemo Renato, dell'U. S. T., IV Cernigoi, del C. S. I. Trieste; V. Tono Vittorio dell'A. E. Allievi e VI Ascenzi Antonio dell'U. S. Monfalcone.

DALLA REGIONE

DA ROVIGNO

Vendemmia. - Rovigno, 8. Le raccolte dell'uva in questo territorio è pressoché finita. La scieità ha ridotto il raccolto sensibilmente, migliorandone però la qualità. Il mercato non fu molto movimentato causa i bassi prezzi offerti ed il maggior contributo fu portato dagli abitanti della campagna, essendoci la maggior parte dei produttori locali hanno preferito portarsi l'uva a casa.

Riapertura del parco Hittlerott. - La signora Maria de Hittlerott rende noto a mezzo del Municipio che il suo parco nella località «Vadimon» sarà aperto al pubblico anche quest'anno e precisamente nei giorni festivi e domenicali dalle ore 13 alle 17.30 per il mese corrente, dalle 13 alle 16 di fine di novembre e dicembre, con prolungazione dell'orario di apertura di mezz'ora per ogni successivo mese.

Così la cittadina avrà di nuovo la possibilità di fruire del più bel paesaggio che offre il paese.

Come si svolse lo sciopero a Rovigno. - La prima giornata di sciopero trovò parte dei lavoratori disorientati, essendoci la Camera del Lavoro Nazionale non aveva dato nessuna disposizione ai suoi affiliati.

Lo sciopero fu parziale tanto nel primo che nei giorni seguenti e, mentre il sabato erano stati i fascisti stessi che avevano provocato l'istituzione dello sciopero facendo abbandonare il lavoro a buona parte degli operai ed operaie della Manifattura tabacchi, nei giorni seguenti essi presero un atteggiamento contrario al movimento, giustificando la loro azione con pubblici avvisi.

Le squadre fasciste vigilarono anche il movimento non degenerasse in manifestazioni politiche.

Niente di notevole durante tutto lo sciopero se si eccettuò l'arresto di tre repubblicani, che la mattina di sabato giuravano per far chiudere gli esercizi. L'arresto venne mantenuto fino ad oggi provocando vivaci commenti.

Notizie. - Veniamo informati che la Direzione delle costruzioni navali del regio Arsenale di Pola, in relazione alle promesse di S. E. il Ministro della Marina, ha disposto la cessione a questo Comune di un battello in ferro e di un'antenna della lunghezza di 20 metri, bastevole della ex nave a. v. «Zara», da innestarsi sul cancelabro del monumento della Redenzione, che sarà inaugurato nel prossimo anniversario della Redenzione.

AVORIOLINA BERTELLI
CREMA DENTIFICIA IDEALE

L'AVORIOLINA BERTELLI è polifera, raffinatissima e possiede un profumo unico e delicato. È il più sicuro e il più sano dei dentifrici.

SENOBEL

Unico prodotto per avere un seno prospero, turgido, perfetto e in pochi giorni. Prolunga il naturale splendore. Chiedere presso tutti i rivenditori.

R. PARLATO - Via Chiaia, 59 - Napoli

IN SOLI 30 GIORNI OTTERRETE UN BEL SENO

PROTURGENTE - TURGIDO - PERFETTO - COME QUESTO!
senza ricorrere a nessun'altra cura. Irena, ad eterna inefficace e dannosa all'organismo.

Trattamento scientifico esterno
Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno fioco, delicato, aplastico, atrofico, avvilto per qualsiasi causa: pari regolari ed irregolari allungamento, esaurimento, ecc.

SOLO E VERO METODO RAZIONALE E MODERNO
Consulti per corrispondenza ed opuscolo gratis. Segreteria
Dottor Z. A. PARMER Co. Via Passarella P. 3 - MILANO

Gratis
Vol potete ricevere subito senza alcun disturbo il

Campionario Stoffe Inverno per Uomo e Signora

Chi vuol spendere poco e vestir bene lo deve richiedere oggi stesso a

«LA TESSILE» - Milano - Casella postale 1225

Mandare Carlolina richiesta indicando il nome dell'«Azione» - Pola

L'attività dei partiti politici in Italia

Il mese testè chiuso e quello ora ora cominciato sono stati una singolare attività da parte di quasi tutti i partiti che hanno indotto appunto in ottobre i rispettivi congressi nazionali o che tendono a nuove organizzazioni e direzioni. Crediamo utile informare il pubblico sull'attività dei partiti politici a traverso la voce diretta dei suoi rappresentanti.

Partito Socialista Riformista

Il Partito socialista riformista, di cui il leader riconosciuto è oggi capo del Governo italiano, prosegue lentamente, ma metodicamente, la sua opera di organizzazione nel Paese.

Il Partito socialista riformista nacque nel 1912, in una storica adunanza allo Scudo di Francia, dalla espulsione, decretata nel Congresso socialista di Reggio Emilia, degli uomini rappresentativi del riformismo d'allora, Leonida Bissolati, Ivano Bonomi, Angiolo Gabrini, Nicola Badaloni, e tanti altri che formarono il nucleo e la élite intellettuale del nuovo partito: si fuse, durante la guerra, nella Unione Socialista, che raccolse socialisti e sindacalisti di ogni tendenza, purché interventisti; riprese opera circa un anno la propria autonomia di partito, e procede da allora alla riorganizzazione delle sue forze.

Il socialismo riformista si distingue dal socialismo ufficiale: nel metodo, poiché, considerando la riforma come il dinamismo quotidiano del processo storico e del divenire socialista, ha francamente superata ogni pregiudiziale collaborazionista, ed ha ripudiata in pari tempo la dottrina della violenza... come mezzo efficiente a qualsiasi trasformazione di regime sociale costituendo il gradualismo realizzatore al miracoloso rivoluzionario: nel contenuto politico e dottrinario, in quanto il socialismo ufficiale neghi il concetto della evoluzione democratica dello Stato, sostituendovi sia pure in un periodo di semplice transizione, il concetto della dittatura di classe; e in quanto il socialismo ufficiale neghi la realtà della patria non soltanto come entità storica ed etnica, ma come altissimo valore spirituale che non possa essere postposto agli interessi di alcuna classe.

Il socialismo riformista si distingue poi dagli altri partiti di democrazia in quanto riconosce la realtà e la utilità della lotta di classe, e in quanto mantiene a se stesso finalità che sono e debbono essere estranee agli altri partiti di democrazia, per la origine di questi, e per il loro contenuto programmatico e concettuale.

Sostanzialmente il Partito socialista riformista tiene viva al di fuori del socialismo ufficiale, con quei maggiori adattamenti che la diversa situazione richiede, quella corrente di pensiero che l'ala destra dei socialisti — Turati, Treves, Modigliani, Mazzoni e gli altri — tenta infaticabilmente di far prevalere nel seno stesso del proprio partito.

L'attività immediata dei socialisti riformisti italiani si volge alla preparazione del Congresso: a giorni si riunirà il Consiglio nazionale del partito per fissarne definitivamente la data, il programma e ogni altra modalità.

GUIDO CELLI

Deputato al Parlamento

Il Partito socialista riformista italiano è convocato a Congresso nazionale per la fine del corrente mese, precedendo il Congresso una riunione plenaria della Direzione del Partito in un col Gruppo parlamentare.

Questo Congresso, se non avrà l'importanza degli altri che lo precederanno (Socialista ufficiale, Popolare, Fascista), sia dal punto di vista numerico come da quello dell'influenza che può esercitare nella vita nazionale attraverso il movimento delle masse, acquisterà peculiare importanza per la partecipazione ad esso del presidente del Consiglio, considerato quale ispiratore e capo del Partito. E sarà interessante constatare se detta corrente politica ha in sé la capacità di mantenersi e svilupparsi in un alveo tutto proprio e dai ben limitati confini, oppure sbocciare nelle correnti più vicine del socialismo ufficiale collaborazionista a sinistra, della democrazia sociale a destra, costituendo a sua volta la destra del primo, la sinistra della seconda.

Il Congresso sarà fatalmente parlato a manifestare nettamente le proprie tendenze. E può prevedersi lo sarà in modo sufficientemente chiaro, non essendo esso, per la sua non vasta compagine a base di masse, assillato dalla necessità assoluta di escogitare compromessi e modus vivendi tra le varietà degli elementi componenti onde assicurare l'unità a tutti i costi. I partiti non li messo o, — se lo si fa invero, — conferirsi il lusso o il compenso di una maggiore limpidezza di pensiero e di opere.

Oggi la pubblica opinione, nel giudizio sul socialismo riformista, più che sulle dichiarazioni programmatiche e sulle sue molte e diffuse pubblicazioni, si basa sulla condotta dei suoi principali esponenti. E, come una volta il socialismo riformista e Leonida Bissolati erano per essa sinonimi, oggi sinonimo del primo è l'on. Bonomi. E non può essere diversamente, data la natura essenzialmente realistica di questo partito: realizzare vuol dire agire, e l'azione si estrinseca, più che sulle premesse teoriche, attraverso e per le qualità degli uomini. Nondimeno, ripetiamo, notevole importanza avranno gli orientamenti che usciranno concretati dalla riunione di Roma.

Quanto allo sviluppo successivo del Partito dalle notizie attinte al suo ufficio di Segreteria politica diretto dal prof. Palmiro e dal settimanale l'«Ora Nuova», organo ufficiale, esso ha raggiunto una notevole entità di molto superiore al periodo, diremo così bisolattiano del 1912

1916, ed a quello di guerra è del dopo-guerra immediato, nel quale il movimento riformista fu tutt'uno con la Unione socialista italiana, raccogliendo tutti gli elementi socialisti e sindacalisti che alla guerra avevano dato la loro incondizionata adesione. Si calcola, cioè che per il Congresso o al massimo entro il corr. anno gli iscritti, attraverso oltre 400 sezioni, potranno raggiungere il numero di 20 mila.

Il Gruppo parlamentare è composto dei seguenti deputati: Berardelli, Beneduce, Bonomi, Camera, Capasso, Celli, Cerabona, Ciriani, De Lenti, Dello Sbarba, Di Giovanni, La Loggia, Lombardi, Macchi, Molte, Reale, Sailla, Cocuzza Faudetta, Capobianco, Drago.

Sono aderenti al Partito i senatori Gatti, Pulite, Bertesi, Berenini, Della Torre.

AMERIGO ROSETTI.

TRIBUNALE CIRCOLARE

Distruzione della Cooperativa operaia di Dignano La condanna degli accusati

Come abbiamo a narare a suo tempo la nota n. 22 al 23 luglio a. c. un gruppo di persone, sfondando la porta della Cooperativa operaia di Dignano, in segno dimostrativo per una voluta aggressione commessa da ignoti comunisti ai danni di Pietro Benussi ed altri due giovani fascisti sulla strada di Galesano, penetrava nei locali della suddetta Cooperativa, mettendo tutto sottosopra. Sulla pubblica via furono sparsi 10 sacchi di cereali o generi alimentari, un vaso di capperi, un vaso di grasso, 1 scatola di piselli ed alcuni piatti, il tutto avente un valore di lire 2420.50.

Accusati di questo atto sono Pietro Benussi fu Antonio d'anni 23, possidente, Luigi Ferrara di Leopoldo, d'anni 34, agronomo e Stefano Croppozzu fu Giorgio, d'anni 33 vetraio già punito, per varie contravvenzioni e crimini.

La Corte è presieduta dal cons. di Tribunale Tolentino, Sostiene l'accusa il procuratore del re Dr. Scomerseh, Difensore l'avv. Dr. Devesovi.

Pietro Benussi racconta che il giorno critico mentre ritornava da Pola nei pressi di Galesano fu vittima assieme a Giuseppe Bolci e certo Salvatore, di una Aggressione. Contro di lui ed i suoi compagni furono sparati diversi colpi di rivoltella e lanciato due bombe. Per fortuna nessuno dei tre rimase ferito, giunto a Dignano si mise assieme a due soldati e i coaccusati in attesa delle persone che probabilmente sarebbero giunte da Pola, per riconoscere gli autori. E mentre attendevano l'arrivo dei feriti provennero dalle Cooperative Operative 21 avanzano testo verso il magazzino per vedere cosa era successo. La gente vedendo giungere lui ed i suoi compagni si diede alla fuga. Era appena entrato nel magazzino, che fu arrestato dal R.R. C.C. Nega pertanto i fatti addebitatigli.

Gli altri due accusati depongono in conformità al Benussi.

Il teste Giuseppe Farugna, carabiniere depone che accertatosi del rumore, si diresse verso la sede della Cooperativa. Alla sua vista la gente si diede alla fuga.

Dopo che la gente era fuggita dal magazzino fu gettato sulla via ancora un vaso di strutto. Gli ordini accusati furono trovati nel magazzino.

Il carabiniere Giacomo Battistuzzi depone che egli entrò nel locale ove trovò gli odierni accusati, che non seppero giustificare la loro presenza in quel luogo. Nascosto trovarono pure un utilitare. Mentre accompagnavano gli arrestati nella Piazza Ferro furono fatti segno da un gruppo fascista di una dimostrazione ostile.

Borfoli Giuseppe depone con il teste precedente. Aggiunge che dopo fuggita la gente intese nell'interno della Cooperativa un frastuono. Vide gettare nella strada un vaso di grasso ed una piccola scrivania.

Il Dr. Borro, gerente della Cooperativa si costituisce parte civile e domanda il risarcimento per l'importo di lire 2420.50.

Vengono intesi anche altri testi d'accusa ed alibi.

Chiusa l'assunzione delle prove il proc. del Re Dr. Scomerseh domanda l'accoglimento dell'accusa con condanna degli accusati a congrua pena. Il difensore avv. Devesovi basandosi sui testimoni d'alibi domanda l'assoluzione dei suoi assistiti.

La Corte condanna il Benussi ed il Ferrera a 4 mesi di carcere duro ed il Gruppo a 4 mesi di carcere duro.

Il P. M. ed il difensore insinuano gravano di nullità.

Lavoratorio da scalpellino con annesso deposito marmi

Cooperativa fra Scalpellini
eseguisce qualsiasi lavoro da fabbrica, montamenti funerarî ecc. ecc. a prezzi da non temere concorrenza

Lavori funerarî si eseguono a rate
Lavoratorio: Via Monte Gio: Recapito: Via Carlo DeFranceschi (Ponte Volpi)

CERCASI
socio con 50.000 lire per sviluppo industria lucrosissima. Offerte in busta chiusa, indirizzare all'«Azione» sub „266“.

Indirizzi raccomandati

Caffè „Stella Polare“ (Mercato Verdi)
Venne costruita una apposita saletta per congressi, sale, ritrovo di Società adatte anche per solifufficiali.
Bigliardi moderni. — Telefono 211.
Il proprietario: GUIDO COSTALUNGA.

Chiedete ovunque il migliore Burro marca **Leone** che viene venduto nei migliori negozi, delicatissime lattarie, salumerie ecc. — Deposito generale per Pola e circondario
MES RYMAR, P. FORO N. 18
Tel. 248 — Al rivenditori prezzi bassissimi

Avvisi collettivi

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- D'AFFITTARE orto Via Pieve 20. Rivolgersi Mercato vecchio 4 (Vio). 21721A
- AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero con luce elettrica. Via Gabriele d'Annunzio numero 35. 21854A
- AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Dignano 25. 21832A
- AFFITTASI stanza ammobiliata 70 mensili. Indirizzo all'Azione. 21839A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Peltranca numero 15. 21844A
- D'AFFITTARE una stanza ammobiliata. Via D'Albera 11. 21849A
- AFFITTASI stanza grande vuota. Indirizzo all'Azione. 21852A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Rezenzi gli 26, 1.º piano. 21850A
- AFFITTARE per 15 ottobre stanza ammobiliata luce elettrica con comodo cucina in villa a coniga senza figli. Via Gabriele d'Annunzio numero 35. 21854A
- AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti possibilmente a due amici. Via Giovin 6. 21855A
- AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Modigliani 2. 1.º piano. 21858A
- AFFITTASI prontamente locale per qualsiasi uso. Via Sissano 41. 21870A
- AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Tartini 5, 11.º sinistra. 21371A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- CONTIGUI cercano appartamento due camere o cucina. Offerte all'Azione. 21737B
- CERCASI alloggio vuoto che o eventualmente tre camere con cucina. Inviare offerte all'Azione indirizzate ad Antonia Testone. 21791B
- UFFICIALI si stabile Villa Carla degandini. Offerta di stanza con luce elettrica, entrata libera. Indirizzare a offerte a Mario Las Flores ferreo posta. 21792B
- RICERCASI quartiere vuoto di tre, cinque stanze confort più magazzino, vicinanza Giovinella. Offerta di stanza bambini primo novembre offerte sub. Azione. 21793B
- CERCASI appartamento ammobiliato o vuoto possibilmente centrale, composto di 4-5 stanze ed accessori più piano grande. Offerta di stanza. Offerte D. Ghilardi Hotel Bologna. 21828B
- CERCASI appartamento vuoto composto di 2-3 stanze cucina possibilmente vicinanza arsenale, anche verso compenso speciale. Offerte all'Azione. 21850B
- REGALO lire 100 a chi mi procura quartiere di due tre camere con cucina. Anche una camera sola purché grande. Indirizzo 21873B zione.

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- CERCASI ragazza di servizio presentarsi Direzione Scuola Garibaldi Piazzale Saurò dalle 9 alle 12. 21827B
- CERCASI ragazza di servizio. Via San Michele No. 30. 21881A
- CERCASI ragazzetta per attendere bambina alcune ore. Via Lacea 33, 11.º p. 21847D
- CERCASI prontamente ragazzo per carofleria. Rivolgersi all'Azione. 21850D
- CERCASI operaia sarta capace per riparazioni militari. Pratielli Lo Martire Via Mazzini. 21851C
- CERCASI ragazza di servizio. Via Sergia 29, negozio Bernard. 21865G
- CERCASI ragazza di servizio per tutto il giorno. Via Giulia 7, II.º. 21869C

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

- VENDESI stanza matrimoniale noce nuova, moderna prezzo convenientissimo. Via Conca line 12. 21793B
- VENDESI divano lavoro quattro sedie, via Carlo DeFranceschi 41, 11.º piano. 21800E
- VENDESI stanza da letto lucida. Via Kandler 26, 11.º piano. 21825E
- VENDESI completi tessuti per negozio conio, mestilli. Via Monte Rizzi 13, Biagio Zivoli. 21825E
- VENDESI cassa partenza piano da concerto, scrivania, biblioteca massiccia, visitare martedì mercoledì. Via Montebelluno 12. 21830E
- VENDESI tre matiti giovani. Via Ostia 194. 21837E
- VENDESI macchina fotografica completa marca eika. Lire 400. Indirizzo all'Azione. 21840E
- OCCASIONE! Macchina da calcolio originale Singer con garanzia. Clivio Giostatasio 11.º piano vis-à-vis Banca di Sconto. 21841E
- OCCASIONE! Vendesi bicicletta nuova. Via Milnera 8, 11.º piano. 21838B
- CAMERA da pranzo con divano, cucina bianca, rinfacciarie, orologi e diversi utensili. Montebelluno. 21851E
- VENDESI vestiti e stivali uomo usati ed una tuta otone per gas. Via Lacea 33 11.º p. 21848E
- VENDESI carretto a due ruote nuovo. Indirizzo all'Azione. 21850E
- SCRIVANE in pelle o panno rivesto a prezzi mitissimi. Via Dispano 10, III.º. 21860E
- COPIERE imbottite riparazioni, eseguiti con nuovi, lavoro a mano. Prezzi mitissimi. Via Carlini 13, 3.º piano. 21871E
- CASSA National vendo prezzo d'occasione. Prov. Piazza Verdi 1. (Negozio). 21863E
- OCCASIONE! Vendesi camera matrimoniale nuova, modernissima con specchi molati psichici. Lire 2300. Via En. Filiberto di Savoia 30 ex Campomarzio. 21877E
- VENDESI credenza e vetrina. Via Lepantini N. 36. 21874E

VENDESI camera da letto moderna dalle 8-14 o dalle 2-5: Via Lacea 14. 21875E
VENDESI kimono nero astrakan e vestito grigio di lana per signora statura media. Via Sissano 41, 11.º p. 21800E

ACQUISTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

SEBIA a sdraino ed a dondolo tipo viennese specialmente adatta per convalescenti e per donna infante acquistasi. Offerte all'Azione. 21820F

CAMERA da pranzo con due credenze, tavolo sei sedie indispensabili e se possibile orologio, divano, porta fiori, quadri acquistasi prezzo occasione. Offerte all'Azione. 21821F

TAPPETTI orientali compero a prezzi alti. Certenzia Piazza Verdi. 21884F

OGGETTI SMARTISTI E RINVENUTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

SMARTISTO portafoglio contenente 60 lire ed alcuni paraggi. Commissariato civile, il rinvenitore è pregato di portarlo alla nostra amministrazione. 21846G

DOMENICA sera fu smarrita una stella d'oro, cantandosi di caro ricordo l'Inno nazionale. È pregato di portarla verso piazza all'Az. o vice. 21857G

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (H)

FIORINI corone d'argento monete d'oro, ex austriache compero a prezzi altissimi. Certenzia Piazza Verdi 3. 21798H

DA VENDERE diverse cassette o casse. Rivolgersi Negozio Vlahov Via Sergia 14. 21817H

CERCASI 4000 Lire con prima ipoteca. Offerta all'Azione. 21824H

CAFFÈ 75 libbre. Avanzo insuperabile aggiunto al caffè. Vende presso la ditta Ghilardi e A. Dominis junior Via Giovin. 21836H

IN VENDITA a Cantanaro casa a un piano più campagna 3000 vili, di fronte stazione ferroviaria. Rivolgersi Verudella 45 Pola. 21868H

OTTIMO sapone marinato qualità vera da bucato a 250 il kg. vendesi all'ingrosso e minuto. Barzani Lucia Chiosco (Travaglio) Via Emanuele. 21876E

VENDESI casa nuova per una famiglia piccolo orto. Via Faveria N.º 38. 21878E

VENDESI campo arativo. Rivolgersi Via Stroz vagnaga 9. 21879E

VENDESI in via Badoglio casa di due piani composta sei quartieri per 28.000 lire, pagabile prontamente una metà d'importo. Rivolgersi Piazza S. Giovanni 3. 21880E

DIVERSI
Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (L)

ORO vecchio compera pagando bene. Beucileri Officine. Conlucci 55, 11.º piano. 21761L

LEZIONI Inglese, francese, tedesco, matematica e geometria descrittiva darebbe assoluto istituto tecnico. Rivolgersi Via Arditi 45, 11.º piano. 21819L

SARTA confezionata vestiti signora e bambini prezzi modici. Via Tartini 15, 11.º piano. 21732L

CARTOLINE vedute di Pola edizione Wolf, si vendono all'ingrosso solamente presso la Cartoleria Vichi via Sergia. 21867L

Lavanderia ADRIA
Clivio Giostatasio N. 2
(viv-à-vis alla Banca Italiana di Sconto)
PULISCE

Vestiti da donna e da uomo
e biancherie d'ogni qualità
" a PREZZI RIBASSATI "

Consegna entro 24 ore

Rate **SCHIVARDI TITO** Rate

S. Felicità N. 9 - Manifatture a contanti e a rate - S. Felicità N. 9

Grande assortimento stoffe Nazionali ed Inglese da uomo e signora

Articoli lana confezionati per Signora - Golf - Paletota lana - Tailleurs - Princesses - Skatinessus - Biancheria confezionata per Uomo e Signora - Velluti - Astrakan - Pellyuche - Scaeking - Scarpe di lana e seta - Cravatte - Calze - Vestiti confezionati e su misura

Sartoria propria per Uomo e Signora

Rate **La massima convenienza di pagamento** Rate

BANCA ADRIATICA
Capitale sociale Lire 15.000.000 - Riserve Lire 5.000.000

Abbazia - Belgrado - Cattaro - Gili - Krainburg - Lubiana - Marburg - Metcovich - Regusse - Saravino - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara

Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere

Accetta versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 4%

Importi vincolati a un preavviso alto

migliori condizioni da convenirsi

LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA — (SAFES)

Uffici della sede di TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9

Telefoni N.ri 1468, 1709, 3076

ORARIO DI CASSA dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18

CARTA DA SIGARETTE in TUBETTI LIBRETTI

EXCELSIOR

SPECIALITÀ DELLO STAB A SALTO TRIESTE

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
FONDATA NELL'ANNO 1859
CAPITALE E RISERVE L. 55 MILIONI

FILIALE DI POLA
Clivio Giovanni Giron N. 3 - Telefono N. 32

Tutte le operazioni di Banca

ORARIO DI CASSA: Dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17
Al sabato: dalle ore 9 alle 12